



CULTURA INFORMAZIONE E SVILUPPO PASTORALE

P.o. Riquadro 302-60700 MOYALE

E-mail: cipadhome@yahoo.co.uk

30/07/2021

### BREVE STORIA DI UNA NEO-SARTA (CHE SOGNA DI DIVENTARE UNA "STILISTA")



Turu Bagaja ha beneficiato del progetto OVC "Progetto-Sololo" ed era registrata nella Fam.No. 024.

Ha frequentato la scuola primaria di Sololo Makutano che ha completato nel dicembre 2017. Non ha ottenuto buoni risultati e quindi non ha frequentato la scuola secondaria. Su nostro consiglio, Turu ha deciso di iscriversi al Politecnico per seguire un corso di sartoria. Il progetto OVC "Progetto-Sololo" ha pagato le tasse per

completare il corso in cui ha acquisito conoscenze e abilità per realizzare abiti e riparare vestiti strappati.

Dopo aver completato il suo corso nell'agosto 2020 e essersi diplomata con il grado 3, che è il punteggio più basso, il progetto OVC Sololo le ha fornito una macchina da cucire nel settembre 2020.

Turu si è sposata e ha avuto un figlio nell'ottobre 2020 e non ha lavorato fino a dicembre 2020. Da allora si occupa di sartoria confezionando abiti per le signore, ma sa anche realizzare abiti e camicie per bambini e bambine.

Fa funzionare la sua macchina da cucire in uno spazio all'aperto sotto ad una veranda

Turu addebita circa 50 scellini (meno di 50 centesimi di euro) per il cucito di riparazione-adattamento (diiraa) dei vestiti che indossano le donne alte e larghe (fuori dagli standard medi) e addebita anche 100 scellini (circa 1 euro) per il confezionamento del vestito intero.

Turu usa ancora la stessa macchina da cucire che le è stata fornita dal "Progetto-Sololo" ed è stata in grado di ripararla e mantenerla con lo stesso reddito che genera.

Turu guadagna circa 300 ksh (circa 3 euro) al giorno; ha 5-7 clienti al giorno. Dal reddito è riuscita a risparmiare 50 scellini (50 centesimi di euro) al giorno; ora ha un risparmio cumulativo di scellini 15.000/= (circa 150 euro)

Turu, con il reddito che ottiene dalla macchina da cucire, è stata in grado di acquistare fili, aghi e fare piccole manutenzioni.

Ha inoltre aggiunto l'attività di venditrice di cibo; **cucina patatine fritte** vicino al suo posto di lavoro e vende un piatto di patatine a 50 scellini (circa 50 centesimi di euro).

Con il reddito Turu ha potuto mettere in tavola il cibo per la sua giovane famiglia e contribuire anche alla famiglia di sua madre, oltre alle spese del matrimonio.

Contribuisce anche all'educazione dei suoi fratelli nella scuola primaria iscrivendoli all'accademia di Qolcha. Si confeziona i propri vestiti e ha reso possibile provvedere da sola alle sue esigenze specifiche.

A suo dire ci sono altre 6 postazioni con macchine da cucire a Sololo Makutano; ma è lei la più gentile e ammirata tra loro.

Turu crede che potrà migliorare il suo status socio-economico, **se la sua attività sarà ampliata con la vendita anche di accessori per l'abbigliamento femminile.**

Turu ha in programma di **espandere la sua attività acquistando materiali per confezionare capi di abbigliamento provenienti da sue idee da far indossare dalle donne** e vendendoli, realizzando così un doppio affare.

Appena possibile vorrebbe spostare l'attività dall'attuale spazio all'aperto in un negozio dove poter esporre in vendita il suo abbigliamento femminile.

**Chiede se il “Progetto-Sololo” può darle ancora una mano di supporto di 20.000 scellini** (poco meno di 200 euro), Turu potrebbe migliorare la sua attività entro il mese di dicembre 2021.

La sua attuale postazione di lavoro è stato visitato dal signor Gufu e Abdi (che compaiono anche nelle foto e che sono rispettivamente il presidente di CIPAD ed il responsabile dell'attività territoriale di CIPAD).

**Entrambi riferiscono di essere rimasti molto impressionati da questa donna-madre premurosa che allatta il figlio mentre cuce vestiti e rende felici le altre donne con i propri modelli.**

Grazie

GUFU